

Classe V E Scienze Applicate

Insegnante: Bruna MINO

Piano di lavoro: Filosofia

Obiettivi trasversali

Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, solidarietà, puntualità. Capacità di partecipazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro. Costruzione di una maturità culturale volta a rapportare l'apprendimento e il comportamento. Conoscenza e comprensione dei fondamenti disciplinari e dei loro statuti epistemologici. Acquisizione di capacità espositiva chiara e corretta, anche con l'uso dei linguaggi settoriali. Acquisizione di autonomia nell'applicazione e correlazione dei dati e nel metodo di studio. Acquisizione di capacità ed autonomia d'analisi, sintesi e organizzazione dei contenuti. Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative. Acquisizione della consapevolezza che l'ambiente scolastico, pur essendo forse la più importante almeno cronologicamente, rappresenta solo una delle possibili fonti di informazione e acculturazione e non può prescindere dall'impegno personale e dalla responsabilità individuale che ognuno deve esercitare nel proprio percorso di ricerca e crescita culturale.

Prerequisiti generali

Disponibilità all'apprendimento, alla problematizzazione e all'esigenza di precisione lessicale e chiarezza espositiva. Capacità di base nell'inferenza logica e nell'analisi dei testi.

Metodologie e strumenti didattici

Le singole unità didattiche organizzate intorno a nuclei tematici e autori specifici verranno introdotte da *lezioni frontali*, per evidenziare la complessità dei problemi e inserirli nel contesto storico culturale; le lezioni saranno poi aperte a questioni poste dagli studenti con la sollecitazione all'intervento, al dialogo e alla costruzione di mappe concettuali e lavori di gruppo.

Sarà dato spazio all'*analisi dei testi filosofici e dei testi storici e storiografici* per ricostruire i problemi e comprendere procedure e metodi della ricerca filosofica e storiografica; sui problemi principali saranno poste a confronto le tesi di studiosi diversi, per evidenziare il variare delle interpretazioni nelle diverse situazioni culturali. Saranno inoltre utilizzati *schemi riassuntivi* e *schede tematiche*, eventualmente letture integrative e strumenti audiovisivi o multimediali.

Controllo, verifica e recupero

In accordo con gli obiettivi cognitivi individuati in sede di programmazione dipartimentale verranno somministrate prove di verifica dell'apprendimento, formative e sommative, a conclusione sia delle unità didattiche sia dei moduli tematici, calibrando le prime prevalentemente sugli obiettivi della conoscenza e comprensione dei contenuti e le altre sui restanti obiettivi cognitivi. Le verifiche saranno in parte scritte (strutturate e/o semistrutturate considerando la tipologia della terza prova del nuovo esame di stato) e in parte orali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti, ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso. Nel primo quadrimestre sono previste almeno due verifiche di tipo sommativo e nel secondo almeno tre; verifiche informali saranno invece più frequenti e di norma effettuate in ogni lezione come occasione di controllo del processo di apprendimento ed eventuale recupero di lacune o incomprensioni. Di norma quindi gli interventi di recupero saranno svolti in itinere; tuttavia qualora sia necessario verrà richiesta l'attuazione di corsi pomeridiani.

Criteri di valutazione

I voti saranno espressi in scala decimale da un minimo di tre/decimi ad un massimo di dieci/decimi secondo i seguenti *indicatori generali e voto corrispondente alla loro verifica*

- assenza di elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione: 3
- preparazione frammentaria, lacunosa e mancanza di capacità di orientamento: 4

- preparazione superficiale, lessico scorretto, senza capacità di autocorrezione: 5
- conoscenza e comprensione essenziale dei contenuti, uso elementare del lessico specifico: 6
- uso di un lessico appropriato, capacità di esposizione chiara e di produzione autonoma: 7
- capacità di approfondimento analitico, di sintesi, elaborazione e valutazione personale: 8 o più

FILOSOFIA

Obiettivi cognitivi specifici

Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari.

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Capacità di cogliere la struttura storicizzata della verità (problematicità dell'interpretazione).

Capacità di leggere tipologie diverse di testi d'autore e di analizzarli in maniera ampia e articolata: definizione e comprensione di termini e concetti, individuazione di argomentazioni e scopi, valutazione della qualità delle argomentazioni, connessione del testo con il pensiero dell'autore, ricostruzione del contesto storico culturale, confronto fra testi di argomento affine.

Capacità di confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema.

Capacità di sintesi e rielaborazione anche critica.

Libro di testo adottato e materiale integrativo

N. Abbagnano – G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia, Torino, Vol. 2 e 3 (altre edizioni degli stessi autori sono benaccette); se necessario testi d'autore in formato cartaceo (fotocopie) e/o HTML, eventualmente film dal contenuto filosofico.

Contenuti disciplinari

Modulo 1 (settembre-ottobre)

Kant: etica, estetica e politica. Il Romanticismo, il passaggio dal kantismo all'Idealismo, l'idealismo di Hegel

Modulo 2 (novembre-dicembre)

Schopenhauer; Kierkegaard; la Sinistra hegeliana e Feuerbach

Modulo 3 (gennaio- febbraio)

Marx; il Positivismo e Comte; Il Neopositivismo e Popper.

Modulo 4 (febbraio-marzo)

Nietzsche; le nuove rivoluzioni scientifiche, la psicanalisi e Freud

Modulo 5 (aprile. maggio)

L'Esistenzialismo e Heidegger; Jonas.

Ivrea, 30 novembre 2015

L'insegnante Bruna MINO